

LA GUERRA IN UCRAINA

Ora Mosca minaccia l'Italia

Attacco al ministro Guerini: falco antirusso. Draghi: inaccettabile. Raid più potenti, «usato il missile ipersonico»

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Mosca minaccia l'Italia di «conseguenze irreversibili» in caso di altre sanzioni economiche contro la Russia. Duro attacco anche contro il ministro della Difesa Guerini definito «falco». La replica del premier Draghi: «Parole odiose e inaccettabili». Raid più potenti per scardinare le ultime difese delle città ucraine assediate: «Usato anche missile ipersonico».

da pagina 2 a pagina 21

«Guerini falco». Le minacce russe Draghi: parole odiose e inaccettabili

Il governo russo: con altre sanzioni, conseguenze irreversibili
Per il Covid chiedevate assistenza, ora campagna contro di noi
Il ministro: non diamo peso alla propaganda, l'Italia è con Kiev

ROMA Il nostro ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, additato come «falco della russofobia». Ma non basta. Se il governo di Roma seguirà la Francia nel dichiarare «totale guerra finanziaria ed economica» alla Russia con nuove sanzioni, ecco che ci saranno «corrispondenti conseguenze irreversibili». Parola di Alexei Vladimirovic Paramonov, 60 anni, ex console russo a Milano, oggi direttore del dipartimento europeo del ministero degli Esteri.

Così, l'attacco di Mosca all'Italia stavolta è diretto e contiene minacce esplicite. Con il ministero degli Esteri russo i problemi iniziarono un mese fa, quando dal dicastero diretto da Sergej Lavrov il 23 febbraio arrivò la prima frecciata all'Italia: «Strana idea di diplomazia, quella che ha Roma. La diplomazia è stata inventata per risolvere situazioni di conflitto, non certo per viaggi vuoti in giro per i Paesi ad assaggiare piatti esotici». Quel giorno, il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, aveva annunciato in Senato il congelamento degli incontri bilaterali con Mosca dopo l'inizio delle ostilità russe verso Kiev. La risposta di Lavrov fu immediata.

Ma ora lo scenario è completamente cambiato e la tensione è altissima. Paramonov ha parlato ieri all'agenzia russa *Ria Novosti* accusando l'Italia di essersi «dimenticata degli aiuti ricevuti dal Cremlino durante la pandemia di Covid-19» e delle «storiche relazioni bilaterali esistenti tra i due Paesi», in preda a «un'isteria anti-russa» che ha «contagiato» l'Occidente. Roma ha ricevuto «un'assistenza significativa» durante la pandemia — ha detto Paramonov — e «la richiesta di aiuti è stata inviata anche dal ministro della Difesa Lorenzo Guerini», che ora è uno dei principali «falchi e ispiratori della campagna anti-russa nel governo italiano». Poi, il riferimento al ministro dell'Economia francese Bruno Le Maire, che «ha dichiarato guerra finanziaria ed economica totale» alla Russia. «Non vorrei che la sua logica — ecco la minaccia — trovasse seguaci in Italia e causasse una serie di corrispondenti conseguenze irreversibili».

Davanti a quest'attacco, l'Italia ha fatto quadrato. «Piena solidarietà al ministro Guerini — la reazione del premier Mario Draghi —. Il paragone tra l'invasione del-

l'Ucraina e la crisi pandemica in Italia è particolarmente odioso e inaccettabile. Il ministro Guerini e le forze armate sono in prima linea per difendere la sicurezza e la libertà degli italiani». Dura anche la replica del ministro degli Esteri, Luigi Di Maio: «Il governo russo, invece di minacciare, fermi la guerra in Ucraina che sta causando la morte di civili innocenti». Per il deputato della Lega Paolo Grimaldi e il presidente dei deputati di FdI, Francesco Lollobrigida, però, proprio gli strali anti-Putin lanciati nei giorni scorsi dal nostro ministro degli Esteri oggi «non aiutano il dialogo».

Ma il governo è compatto: «Parole offensive contro Guerini», s'indigna il titolare della Salute, Roberto Speranza, di Leu. Pieno sostegno al ministro della Difesa anche dai



Dir. Resp.: Luciano Fontana

colleghi D'Inca (M5S), Bonetti (Iv), Orlando (Pd) e dagli «azzurri» Brunetta, Carfagna e Gelmini. «Forza Italia difende da sempre libertà e democrazia», twitta il coordinatore di Forza Italia, Antonio Tajani. Esprimono solidarietà il segretario dem Enrico Letta («Farneticazioni inaccettabili») e il leader di Iv, Matteo Renzi («L'Italia è fortunata ad avere un ministro saggio come Guerini»). Non manca l'appoggio della Lega, con Roberto Ferrari, responsabile Di-

fesa: «Inserire Guerini nella lista dei falchi anti-russi è paradossale». Dall'opposizione poi ecco Fabio Rampelli (Fdi): «Minacce tragicomiche». E il presidente della Camera, Roberto Fico (M5S), dà appuntamento a tutti a martedì, quando Volodymyr Zelensky interverrà in video a Montecitorio: «Per la prima volta un capo di Stato sarà in collegamento, lo facciamo per dare un messaggio al popolo dell'Ucraina, per dire che l'Italia è con loro».

Fabrizio Caccia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1.350.250

i militari

italiani che in totale andranno a rinforzare le missioni Nato, provenienti da bersaglieri, alpini e paracadutisti che erano impegnati in Afghanistan e Iran

i militari

italiani che saranno mandati a rinforzare le missioni Nato già operative in Lettonia e in Romania

38

miliardi

l'ammontare annuale delle spese militari italiane se verrà data attuazione all'ordine del giorno approvato la scorsa settimana alla Camera

A Milano
Migliaia di persone, ieri, hanno partecipato alla manifestazione di solidarietà con l'Ucraina all'Arco della Pace promossa dal consiglio comunale (è intervenuto anche il sindaco Beppe Sala) e a cui hanno aderito anche Cgil, Cisl e Uil
(L'Espresso)



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994